

REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 33 del 6 novembre 2018. Proposte di candidatura per la nomina di 3 componenti, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente, del Consiglio di Amministrazione della società "Veneto Sviluppo S.p.A." (Legge regionale 3 maggio 1975, n. 47).**

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 20 dello statuto di Veneto Sviluppo S.p.A. che prevede che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico, oppure, qualora ricorrano specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri;

TENUTO CONTO che la Giunta regionale con DGR 2135/2017 e l'assemblea del 22 dicembre 2017 di Veneto Sviluppo S.p.A. hanno ritenuto adeguato un consiglio di amministrazione composto da cinque componenti in ragione dell'attività svolta dalla Società, che richiede spesso scelte strategiche bisognose di una opportuna ponderazione che viene meglio assicurata con una dialettica interna al consiglio di amministrazione, e in accordo con la legge costitutiva che prevede la necessità di dare anche alla minoranza consigliare una propria rappresentanza nell'organo amministrativo (art. 7 della L.R. 47/1975), considerata la variegata composizione dell'azionariato, che include soci privati;

CONSIDERATO che l'art. 20 dello statuto sociale prevede che gli amministratori della società devono possedere un'esperienza complessiva maturata di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività professionali o accademiche ovvero gestionali o di controllo o dirigenziali in organismi pubblici o privati che configuri una sperimentata competenza nel campo economico e finanziario;

TENUTO CONTO che ai sensi del medesimo articolo dello statuto sociale, dell'art. 7 della L.R. 47/1975 e dell'art. 2449 c.c., il Consiglio regionale nominerà 3 componenti del Consiglio di Amministrazione di cui uno appartenente al genere meno rappresentato;

VISTO l'art. 21 dello statuto societario che prevede che il Presidente venga eletto dal Consiglio di Amministrazione della Società fra i membri nominati dalla Regione del Veneto;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

RENDE NOTO

che il Consiglio Regionale deve provvedere alla nomina di tre componenti del Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo S.p.A., di cui uno appartenente al genere meno rappresentato;

che uno dei suddetti componenti ricoprirà la carica di Presidente dell'organo;

che i candidati, secondo quanto stabilito dall'art. 20 dello statuto societario, devono possedere un'esperienza complessiva maturata di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività professionali o accademiche ovvero gestionali o di controllo o dirigenziali in organismi pubblici o privati che configuri una sperimentata competenza nel campo economico e finanziario;

che ai sensi della DGR 2101/2014, all'atto dell'insediamento in carica, le persone nominate dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di presa d'atto della possibilità di essere revocate per giusta causa, su decisione dell'organo regionale competente alla nomina, in caso di violazione delle disposizioni di cui alla L.R. 39/2013, di inottemperanza da parte della società alle direttive fornite col medesimo provvedimento ed in caso di un progressivo peggioramento dei conti per due esercizi finanziari;

che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui devono essere effettuate le nomine, e cioè **entro il 15 dicembre 2018**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;

b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;

c) inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata, nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;

che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

che alle proposte di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445;

che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

che alle proposte di candidatura si applica la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

che le medesime devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, né in quelle previste dall'art. 2382 c.c.;

che non può essere designato per l'incarico in oggetto un lavoratore dipendente collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, tenuto conto della natura dell'incarico;

che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla Legge regionale n. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali Tel. 041 2701393 - Fax 041 2701223.

